

PARASTATALI

Pieno successo dello sciopero

Malgrado l'improvvisa decisione dei sindacati CISL e UIL di non partecipare, l'adesione è stata unitaria in molti luoghi - Tutti i sindacati respingono le vaghe proposte governative

« Colazione di lavoro » con sette segretari confederali sul Congresso

Franca discussione fra CGIL e giornalisti

Presenti Mosca, Foa, Scheda, Montagnani, Verzelli, Forni e Guerra - I temi affrontati: incompatibilità, andamento dei pregressi, superamento delle correnti, natura del sindacato

Ha detto Foa a un certo punto: « Qui ci state facendo fare in anteprima il Congresso di giugno? Parla ai giornalisti con i quali alcuni dei Segretari confederali della CGIL hanno avuto ieri una colazione di lavoro, di ventata subito e facilmente una conferenza stampa e un dibattito sul prossimo Congresso di giugno della organizzazione... »

La prima giornata di sciopero a tempo, determinato, proclamata dalla Federazione nazionale dei parastatali aderente alla CGIL, ha fatto registrare in ogni provincia alle percentuali di adesione dal lavoro in partito...

A Roma, mercoledì 21 alle ore 9, in piazza della Repubblica, avrà luogo una manifestazione cittadina (con delegazioni da altre città) di protesta contro l'atteggiamento dilatorio del governo sui problemi di fondo della categoria e cioè: 1) riassetto autonomo per tutta la categoria...

Tavola rotonda con un gruppo di lavoratori sulle libertà nelle fabbriche



ANCHE IERI SCIOPERO AL POLIGRAFICO Gli oltre 5.000 lavoratori dei quattro stabilimenti romani hanno ieri nuovamente scioperato per un'ora, dalle 10,30 alle 11,30. In piazza Verdi i lavoratori (nella foto) hanno dato vita ad una vivace protesta sugli uffici dell'amministrazione. Operai e operai hanno anche percorso in corteo le strade adiacenti all'edificio, rumoreggiando con fischetti e grida. La lotta, che va avanti da alcune settimane, vuole impedire un ridimensionamento dell'azienda pubblica che il consiglio di amministrazione sta tentando di fare passare attraverso un regolamento interno che limita ancora di più la libertà e i diritti dei lavoratori

FOGGIA: un intero comprensorio in lotta per l'occupazione

IN 15 MILA OCCUPANO I POZZI DELLA SNIA

Anche i negozianti, gli studenti, gli artigiani hanno partecipato allo sciopero - Il governo costretto a trattare con una delegazione di parlamentari e di amministratori della zona metanifera - Ampia solidarietà popolare

Dal nostro corrispondente

FOGGIA. Nella zona metanifera della provincia di Foggia si è giunti alla quarta giornata di lotta contro lo sciopero di ieri che pure avevano indetto insieme alla CGIL - abbiemo sentito il bisogno di precisare che esse considerano « non chiare » le posizioni governative. La larga partecipazione di lavoratori anche della CGIL e della UIL allo sciopero di ieri indetto dalla CGIL, non farà che convincere ulteriormente i sindacati ancora incerti della necessità di una lotta decisa e tenace.

Protesta degli addetti agli impianti elettrici

Lo sciopero di 24 ore del personale addetto agli impianti elettrici della stazione Termini ha bloccato durante la notte il traffico di Foggia e di quello viaggiatori del compartimento di Roma, determinando contemporaneamente i ritardi nel traffico nazionale. La giornata di lotta, indetta dai tre sindacati di categoria e alla quale hanno aderito diverse centinaia di lavoratori, che a loro volta hanno aderito agli scambi, è stata decisa a seguito della mancata attuazione di una serie di richieste normative e salariali, prime fra tutte quella di nuove assunzioni che risolvano il problema degli organici, e quella di 41 ore lavorative settimanali e della settimana corta, obiettivi già conquistati le giustamente.

Sciopero a Termini: ferrovie nel caos

Lo sciopero di 24 ore del personale addetto agli impianti elettrici della stazione Termini ha bloccato durante la notte il traffico di Foggia e di quello viaggiatori del compartimento di Roma, determinando contemporaneamente i ritardi nel traffico nazionale. La giornata di lotta, indetta dai tre sindacati di categoria e alla quale hanno aderito diverse centinaia di lavoratori, che a loro volta hanno aderito agli scambi, è stata decisa a seguito della mancata attuazione di una serie di richieste normative e salariali, prime fra tutte quella di nuove assunzioni che risolvano il problema degli organici, e quella di 41 ore lavorative settimanali e della settimana corta, obiettivi già conquistati le giustamente.

PARLANO GLI OPERAI

«Sullo Statuto non molliamo»

Le persecuzioni nella fabbrica del presidente degli industriali - Un questore di PS nella direzione delle Ferrovie - Proibita «L'Unità» alla Romana Gas da quando è arrivato l'ENI - Nei cantieri edili leggi e contratti continuamente violati - Il governo di esempio ai padroni nella repressione - Anche il Campidoglio nega le Commissioni interne - Venerdì manifestazione a Roma, in piazza Santi Apostoli

Teodoro Bacarino ha 44 anni. Ne dimostra però molti di più. « Non sta bene in salute, anche adesso e sotto casa sua - dicono i compagni di lavoro - ma sono soprattutto le persecuzioni nello stabilimento che l'hanno ridotto così... »

«Anche a Colferaro - dice FILIPPO PALUZZI, operaio e membro di CI della SNIA - gli operai sentono questa rivoltella malgrado la miglior ubicazione e il limitato spazio. Nel frattempo si cerca di varare un regolamento che apra le porte ad un nuovo contratto di lavoro. La conquista del contratto di lavoro dei poligrafici che stabilisce l'obbligo per le aziende di dare tempestiva notizia dei licenziamenti, ma non solo per i sindacati il diritto di contrattare le modifiche ai livelli di occupazione, le riconversioni, i problemi derivanti

dalla introduzione di nuove macchine, ecc. Le proposte sullo Statuto dei diritti dei lavoratori, presentate dal PCI, rinfacciano questa conquista in tutte le fabbriche. Perché deve contare di più nel processo produttivo? ADRIANA ROMOLI, anche essa tipografa dipendente della Fotocolor, porta la parola di discussione, in particolare, i problemi delle lavoratrici. «La proposta di legge del PCI va perfezionata in questo senso: assili nudi, scuole materne, debbono essere rese onnipotenti nelle aziende e quando sono piccole per gruppi di aziende. Questa rivoltella malgrado T.ourtina, dove lavorano molte ragazze - aggiunge - si è discusso molto dello statuto, e la passione attorno a questo problema... »

Londra

Scontro in Inghilterra fra lavoratori e governo

Dal nostro corrispondente

LONDRA. 19. Per l'ennesima volta il ria cuttarsi della crisi finanziaria torna a condizionare la politica laburista mettendo in forse la tenuta del governo. Questo volta, però, il problema non è solo quello di un bilancio, ma di un bilancio che si apre con un deficit di 1.200 milioni di sterline, un deficit che si è aggravato di 1.200 milioni di sterline, un deficit che si è aggravato di 1.200 milioni di sterline...

Ancora in lotta gli ottomila della FIAT Mirafiori

LONDRA. 19. Un nuovo sciopero di due ore (il primo era stato attuato la settimana scorsa) è stato realizzato oggi dai quattro reparti degli ottomila operai della FIAT Mirafiori addetti alle lavorazioni ausiliarie. Si tratta dei lavoratori più altamente qualificati della fabbrica. I quattro reparti di lavoro ha visto la partecipazione della assoluta maggioranza dei lavoratori interessati ed è stata superiore a quella realizzata la scorsa settimana. La lotta aveva il merito di correre ai ripari con passaggi di categoria, promesse di aumenti e così via ma la manovra non è riuscita. I quattro sindacati che dirigono la lotta - FIOM, FIM, UILM e SIDA - hanno chiesto che nelle officine ausiliarie venga eliminata la terza categoria e che in genere sui passaggi di categoria pesi il giudizio dei gruppi di operai interessati. La regolamentazione superminimi e la istituzione dei delegati di reparto. Finora la azienda non ha offerto alcuna possibilità di trattativa.

Indetta dall'Alleanza contadini

Settimana di lotta dei coltivatori diretti

Promosse dall'Alleanza nazionale dei contadini si svolgeranno in tutto il Paese, dal 30 maggio all'8 giugno manifestazioni di coltivatori diretti tese ad ottenere: 1) l'immediata approvazione della legge per il fondo di solidarietà. Tale legge deve istituire il diritto dei coltivatori ad ottenere un tempestivo ed adeguato indennizzo per i frutti pendenti e per le attrezzature danneggiate o distrutte dal maltempo. 2) l'approvazione della legge di riforma del contratto di affitto in discussione al Senato. 3) la sollecita correzione delle integrazioni comunitarie al prezzo dell'olio d'oliva e del grano duro, la revisione degli accordi comunitari, la riduzione del prezzo dei concimi e degli anticongelanti, la realizzazione, da parte degli Enti di sviluppo di piani zonali per attuare le necessarie trasformazioni fondarie, agrarie e di mercato. Le iniziative in corso per la preparazione delle dieci giornate di lotta contadina sono già numerose. Manifestazioni si svolgeranno nei principali centri agricoli delle Puglie. Il 30 maggio migliaia di coltivatori manifesteranno per le vie di Bari. Nell'Emilia si terranno centinaia di assemblee e il 6 giugno avranno luogo manifestazioni in tutte le province della regione. Altre manifestazioni sono previste nella provincia di Nuoro, Sassari, Ragusa, Napoli, Salerno, Caserta, Mantova e Pavia.

«Sciopero bianco» dei medici INAIL

E' in corso da ieri lo «sciopero bianco» a tempo indeterminato dei medici dell'INAIL. E' in corso da ieri lo «sciopero bianco» a tempo indeterminato dei medici dell'INAIL. E' in corso da ieri lo «sciopero bianco» a tempo indeterminato dei medici dell'INAIL.

Totale fallimento della politica degli «incentivi» - La relazione di Scutari e le conclusioni di Peggio al convegno promosso dal PCI

Dal nostro inviato

PRAIA A MARE (Cosenza), 19. I lavoratori della Rivetti sono decisi ad occupare gli stabilimenti. Il caso Rivetti è un esempio di licenziamento. Una delegazione è stata inviata per oggi a Roma ma non ci sono margini di compromesso perché attorno alla parola ordine e a un licenziamento ne ulteriori perdite di salario («L'Unità» più stretta fra i lavoratori e i sindacati e almeno formalmente, anche fra i partiti).

ANCUNGI ECONOMICI

26) OFFERTE IMPIEGO E LAVORO L. 50

DITTA importanza nazionale a...

Antonio Bronda

DECISA L'OCCUPAZIONE DELLA RIVETTI DI PRAIA

Totale fallimento della politica degli «incentivi» - La relazione di Scutari e le conclusioni di Peggio al convegno promosso dal PCI

Dal nostro inviato

PRAIA A MARE (Cosenza), 19. I lavoratori della Rivetti sono decisi ad occupare gli stabilimenti. Il caso Rivetti è un esempio di licenziamento. Una delegazione è stata inviata per oggi a Roma ma non ci sono margini di compromesso perché attorno alla parola ordine e a un licenziamento ne ulteriori perdite di salario («L'Unità» più stretta fra i lavoratori e i sindacati e almeno formalmente, anche fra i partiti).

ANCUNGI ECONOMICI

26) OFFERTE IMPIEGO E LAVORO L. 50

DITTA importanza nazionale a...

Renzo Stefanelli